

Ferma condanna del PCI

Rissa tra assessori calabresi anche per la riforma sanitaria

Sterile polemica tra i responsabili dei settori della Sanità e degli Enti locali

REGGIO CALABRIA — Anche nell'attuazione del servizio sanitario, entrato in vigore con l'inizio del 1980, la Regione Calabria ha accumulato un notevole ritardo...

A Mesagne le due giornate di lotta del PCI

Dal corrispondente

BRINDISI — Una grande iniziativa di massa ha impegnato i comunisti di Mesagne negli ultimi giorni del 1979...

Le due giornate di lotta sono state preparate da assemblee di partito, di categorie produttive, nei quartieri parlando con la gente della questione del governo...

Luigi Iazzi

Dopo la denuncia dei comunisti

A Palermo ora viene alla luce anche una «mafia dei cimiteri»

Il Comune «coinvolto in una rete ambigua di rapporti» - Rinvio al Consiglio

PALERMO — Appalti concessi secondo un metodo illegittimo, ambigui rapporti con alcuni imprenditori...

Per queste ragioni il PCI ha chiesto le dimissioni dell'assessore, uomo della corrente del ministro della Difesa...

Un comunicato del PCI ribadisce che il Comune risulta coinvolto «in una rete ambigua di rapporti»...

Si tratta, dice il documento — di un «metodo di gestione che ha fatto del Comune di Palermo il luogo di interessi particolari e di commercio di favori»...

L'episodio della manutenzione dei cimiteri ha contribuito a sollevare un velo sui traffici, ancora peraltro non chiari...

Le nuove denunce comuniste hanno intanto già provocato una prima reazione...

Carlo Petrone

Da oggi alla Fiera di Cagliari il convegno sul leader autonomista

Lussu, una lezione di unità



Un tentativo per comprendere la figura del grande dirigente politico che ha dato un contributo immenso alla lotta unitaria per l'autonomia

professor Girolamo Sotgiu, docente di storia moderna nell'università di Cagliari...

segno dell'unità popolare antifascista, mentre ancora si combatteva nelle città e sulle montagne del nord per liberare il Paese dai nazifascisti.

Disse Lussu: «La Regione Autonoma è alla base della riforma democratica. È una riforma che interessa vitalmente operai e contadini, il Mezzogiorno e tutti i partiti antifascisti espressione di vasti interessi popolari»...

A Lodine, nel cuore della Barbagia, l'epidemia ha colpito l'8% della popolazione

Venti casi di epatite nel paese senza fognature

Da anni il progetto per la rete fognaria giace nei cassetti della Cassa per il Mezzogiorno e della Regione - Gli sforzi dell'amministrazione di sinistra per far fronte alla grave situazione - Il medico provinciale si è fatto vivo con una settimana di ritardo

Quando la «Meridiana» segna il tempo del «boia chi molla»

REGGIO CALABRIA — La «meridiana» di Totò Latella, un democristiano che vota DC alla Montanelli (vale a dire, tuandosi il naso) ha accennato, in questi ultimi mesi, i toni campanilistici, tuonando, apparentemente, contro tutti...

Luigi Iazzi

Quando la «Meridiana» segna il tempo del «boia chi molla»

REGGIO CALABRIA — La «meridiana» di Totò Latella, un democristiano che vota DC alla Montanelli (vale a dire, tuandosi il naso) ha accennato, in questi ultimi mesi, i toni campanilistici, tuonando, apparentemente, contro tutti...

Luigi Iazzi

Quando la «Meridiana» segna il tempo del «boia chi molla»

REGGIO CALABRIA — La «meridiana» di Totò Latella, un democristiano che vota DC alla Montanelli (vale a dire, tuandosi il naso) ha accennato, in questi ultimi mesi, i toni campanilistici, tuonando, apparentemente, contro tutti...

Luigi Iazzi

Vergognosa riunione al consiglio comunale di Potenza

Anche l'elezione dei rappresentanti nella Uls all'insegna del prepotere dc

Una parte dei voti della DC confluiti sul rappresentante designato da PLI e MSI

Nostro servizio POTENZA — Lo struzzo deve la sua fama al fatto che nasconde la testa sotto terra quando ha paura. La medesima operazione, questa volta però per vergogna, consigliamo ai consiglieri comunali democristiani dopo l'indiscutibile comportamento tenuto nell'ultima seduta del consiglio comunale in tema di elezione dei rappresentanti della comune nella ULS di Potenza...

Luigi Iazzi

Quando la «Meridiana» segna il tempo del «boia chi molla»

REGGIO CALABRIA — La «meridiana» di Totò Latella, un democristiano che vota DC alla Montanelli (vale a dire, tuandosi il naso) ha accennato, in questi ultimi mesi, i toni campanilistici, tuonando, apparentemente, contro tutti...

Luigi Iazzi

Quando la «Meridiana» segna il tempo del «boia chi molla»

REGGIO CALABRIA — La «meridiana» di Totò Latella, un democristiano che vota DC alla Montanelli (vale a dire, tuandosi il naso) ha accennato, in questi ultimi mesi, i toni campanilistici, tuonando, apparentemente, contro tutti...

Luigi Iazzi

Anni Ottanta: quale futuro per le industrie della Marsica?

Oggi ad Avezzano il convegno promosso dal Consorzio per il nucleo industriale

Dal corrispondente AVEZZANO — La conferenza sullo sviluppo industriale della Marsica, convocata per oggi ad Avezzano, dovrà tracciare la direzione del nuovo sviluppo del territorio marsicano negli anni Ottanta. Si tratta di una iniziativa proposta dai comunisti, e fatta propria da tutte le forze che unitariamente gestiscono, da un anno, il Consorzio per il nucleo industriale di Avezzano...

I conti con il passato

Una conferenza sullo sviluppo industriale deve dunque fare i conti con le vicende degli anni Settanta senza escorciare i problemi e senza assolvere nessuno dei responsabili del saccheggio perpetrato con la complicità della Cassa per il Mezzogiorno e dietro la politica assistenziale e clientelare della Democrazia cristiana, nel territorio marsicano. Dalla Conferenza devono uscire giudizi precisi, in grado di offrire un supporto all'azione di necessario risanamento da attuare nei confronti delle numerose aziende fallite o avviate sulla strada del fallimento. Altrimenti la conferenza rischierà di trasformarsi in una passerella di notabili democristiani e i lavoratori che hanno perso nel '79 il posto di lavoro oppure attualmente rischiano di perderlo non avranno alcuna risposta, mentre avanza la prospettiva che al progressivo incedimento di nuove iniziative industriali faccia riscontro il progressivo sfaldamento delle vecchie aziende...

Accordo fra braccianti e aziende della Piana di Lamezia

CATANZARO — Dopo venti giorni è stato sospeso ieri lo sciopero dei braccianti della Piana di Lamezia. Dopo un incontro svoltosi alla prefettura di Catanzaro è stato infatti raggiunto un accordo fra le tre organizzazioni sindacali dei braccianti e le aziende agrarie della Piana Bertolami e Baglioni sulla questione del sottosalaro. Dal primo gennaio ai lavoratori sarà corrisposto un aumento del venti per cento sulla busta paga e, nel contempo, le aziende si sono impegnate al rispetto del contratto collettivo di lavoro...

Accordo fra braccianti e aziende della Piana di Lamezia

CATANZARO — Dopo venti giorni è stato sospeso ieri lo sciopero dei braccianti della Piana di Lamezia. Dopo un incontro svoltosi alla prefettura di Catanzaro è stato infatti raggiunto un accordo fra le tre organizzazioni sindacali dei braccianti e le aziende agrarie della Piana Bertolami e Baglioni sulla questione del sottosalaro. Dal primo gennaio ai lavoratori sarà corrisposto un aumento del venti per cento sulla busta paga e, nel contempo, le aziende si sono impegnate al rispetto del contratto collettivo di lavoro...

Accordo fra braccianti e aziende della Piana di Lamezia

CATANZARO — Dopo venti giorni è stato sospeso ieri lo sciopero dei braccianti della Piana di Lamezia. Dopo un incontro svoltosi alla prefettura di Catanzaro è stato infatti raggiunto un accordo fra le tre organizzazioni sindacali dei braccianti e le aziende agrarie della Piana Bertolami e Baglioni sulla questione del sottosalaro. Dal primo gennaio ai lavoratori sarà corrisposto un aumento del venti per cento sulla busta paga e, nel contempo, le aziende si sono impegnate al rispetto del contratto collettivo di lavoro...

Accordo fra braccianti e aziende della Piana di Lamezia

CATANZARO — Dopo venti giorni è stato sospeso ieri lo sciopero dei braccianti della Piana di Lamezia. Dopo un incontro svoltosi alla prefettura di Catanzaro è stato infatti raggiunto un accordo fra le tre organizzazioni sindacali dei braccianti e le aziende agrarie della Piana Bertolami e Baglioni sulla questione del sottosalaro. Dal primo gennaio ai lavoratori sarà corrisposto un aumento del venti per cento sulla busta paga e, nel contempo, le aziende si sono impegnate al rispetto del contratto collettivo di lavoro...

Accordo fra braccianti e aziende della Piana di Lamezia

CATANZARO — Dopo venti giorni è stato sospeso ieri lo sciopero dei braccianti della Piana di Lamezia. Dopo un incontro svoltosi alla prefettura di Catanzaro è stato infatti raggiunto un accordo fra le tre organizzazioni sindacali dei braccianti e le aziende agrarie della Piana Bertolami e Baglioni sulla questione del sottosalaro. Dal primo gennaio ai lavoratori sarà corrisposto un aumento del venti per cento sulla busta paga e, nel contempo, le aziende si sono impegnate al rispetto del contratto collettivo di lavoro...

Accordo fra braccianti e aziende della Piana di Lamezia

CATANZARO — Dopo venti giorni è stato sospeso ieri lo sciopero dei braccianti della Piana di Lamezia. Dopo un incontro svoltosi alla prefettura di Catanzaro è stato infatti raggiunto un accordo fra le tre organizzazioni sindacali dei braccianti e le aziende agrarie della Piana Bertolami e Baglioni sulla questione del sottosalaro. Dal primo gennaio ai lavoratori sarà corrisposto un aumento del venti per cento sulla busta paga e, nel contempo, le aziende si sono impegnate al rispetto del contratto collettivo di lavoro...